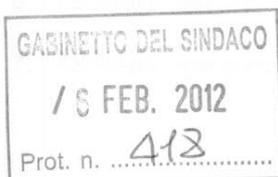




COMUNE DELL'AQUILA



IL SINDACO

PREMESSO

che a seguito della violenta ondata di maltempo e dei gravissimi problemi che stanno interessando tutto l'Abruzzo è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, gli stessi Prefetti sono intervenuti disponendo la chiusura di tutti gli uffici pubblici per la giornata odierna di lunedì 6 febbraio;

che a causa delle copiose nevicate alcune strade comunali sono in serio pericolo di percorribilità, inoltre, alcune frazioni della Città non sono raggiungibili in quanto le strade di accesso risultano totalmente ostruite da cumuli di neve che vanno assolutamente rimossi al fine di portare soccorso ai cittadini interessati dall'evento;

che in considerazione delle pessimistiche previsioni meteo anche dei prossimi giorni occorre disporre lo stato di allerta e di attivare, immediatamente, il nucleo comunale di protezione civile per provvedere agli interventi di soccorso in favore della popolazione;

RICHIAMATO l'art. 15 della legge n. 225 1992 che testualmente dispone: " Il Sindaco è autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al Presidente della Giunta regionale.

Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con mezzi a disposizione del comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di Protezione Civile";

RICHIAMATO, inoltre l'art. 50 e 54 del T.U. 267/00

DICHIARA

Lo stato di allerta e per effetto l'attivazione immediata del nucleo di protezione civile comunale;

ORDINA

il rientro immediato in servizio di tutto il personale dell'Ente ricompreso nel Piano comunale citato, per disbrigare le azioni di pronto intervento e soccorso in favore della popolazione interessata dall'evento, in particolare, **DISPONE** il rientro immediato del personale in servizio presso i seguenti Uffici:

1. Personale assegnato al Piano di Protezione Civile comunale
2. Tutti i Dirigenti comunali
3. Personale assegnato alla Polizia Municipale
4. Personale assegnato al servizio dello Stato Civile
5. Personale assegnato alle delegazioni municipali
6. Personale assegnato al settore OO.PP. e manutenzione
7. Personale assegnato all'assistenza alla popolazione e servizi sociali

DISPONE

che i Responsabili dell'Ente, in assenza di dotazioni e strumentazioni di proprietà, provvedano direttamente (Art. 147 DPR n° 554/99) , in ragione dell'indifferibilità e dell'urgenza , con impresa idonea e disponibile, a rimuovere le situazioni di pericolo e di fatto alla rimozione della neve, anche al fine di evitare nuove e più gravi conseguenze derivabili dal ghiaccio e da preannunciate e ulteriori precipitazioni nevose;

che la presente ordinanza con decorrenza immediata perdura negli effetti sino a diverso provvedimento di revoca.

DEMANDA

All'Ufficio di Gabinetto e di Segreteria dell'Ente per la partecipazione del presente provvedimento al personale interessato.

Dalla residenza municipale li

IL SINDACO

On. Massimo Cialente

